



**INQUINAMENTO** L'Unione europea  
ha avviato le prime procedure d'infrazione

**DEPURAZIONE ACQUE**

## Otto località non sono a norma

**CI SONO ANCHE** 8 Comuni valtellinesi, tutti del Tiranese e dell'Alta Valle, tra i 134 Comuni lombardi considerati inadempienti dall'Unione europea per l'inefficienza nella depurazione delle acque o addirittura, in alcuni casi, la totale mancanza di trattamenti nelle reti fognarie. Grosio, Grosotto, Lovero, Mazzo, Sernio, Sondalo, Tovo e Vervio sono nella lista nera dell'Unione europea, che ha già spedito le prime procedure d'infrazione al Ministero dell'ambiente, che a sua volta le ha "girate" alla Regione Lombardia. E tutti i Comuni interessati hanno ricevuto lettere di avvertimento. I problemi segnalati dall'Unione sono di due tipi, depurazione inefficiente o assenza di collettamento per le fognature, difficile al momento capire per quali siano sotto accusa i Comuni valtellinesi.

«Il secondo caso è particolarmente grave – si legge in un articolo del quotidiano economico "Il Sole 24 ore" a firma di Sara Monaci – perché significa che le acque arrivano direttamente nei fiumi o nei laghi senza nessun tipo di filtraggio. Secondo quanto contestato dalla Commissione europea, molti enti della Lombardia continuano ad inquinare pesantemente fiumi e laghi utilizzando impianti inadeguati o addirittura non utilizzando alcun metodo di purificazione delle fognature». L'Europa tecnicamente sanziona il Ministero, che però, avvalendosi di una legge nazionale, scarica il problema alle Regioni, le quali, a loro volta, girano gli oneri (la sanzione prevista, in caso di condanna della Corte di giustizia, è di 20 milioni per ogni infrazione più 200 mila euro per ogni giorno di ritardo) agli Ato e ai Comuni.

**Susanna Zambon**

